



**Parere del NVA**  
**sull'attivazione dei corsi di Master universitario**  
**a.a. 2013-14**

**Premessa**

La nuova organizzazione dell'Ateneo, come rilevato anche nella Relazione della Commissione Master, derivante dall'applicazione della Legge 30 dicembre 2010 n.240, pone l'onere relativo alla formulazione e all'approvazione delle proposte dei corsi relativi all'offerta post-lauream a carico dei Dipartimenti ai quali sono attribuite tutte le responsabilità ripartite in precedenza tra Dipartimenti e Facoltà.

Tale normativa ha modificato profondamente l'organizzazione delle attività didattiche di Ateneo e ha reso necessaria la revisione dello Statuto nonché del Regolamento Generale di Ateneo e di conseguenza sono state apportate variazioni anche al Regolamento dei corsi per Master universitari dell'Ateneo.

Dopo un lavoro di revisione da parte della Commissione Master la Commissione stessa ha approvato il nuovo testo del "Regolamento dei Corsi per Master universitari" che è stato successivamente emanato con D.R. n.1049 del 10 aprile 2013 dopo l'approvazione, con modifiche, del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 06/03/13 e 18/03/13.

La Commissione Master ha adottato linee guida comunicate ai Dipartimenti per la predisposizione delle proposte di corsi Master precisando anche indirizzi relativi alle modifiche apportate dal nuovo regolamento e ha vagliato, a seguito del lavoro istruttorio svolto dal Servizio Post Lauream, lavorando in Sottocommissioni tutte le proposte pervenute.

Per l'anno accademico 2013/14 sono stati proposti 68 Master con sede amministrativa presso l'Università di Padova dei quali 37 di primo livello e 31 del secondo. Tra essi 54 sono proposte di rinnovo e 14 di nuova attivazione. Al totale si aggiunge l'unico Master internazionale "Human Rights" che è già stato approvato a dicembre 2012 seguendo tempistiche diverse. Per quanto riguarda l'utilizzo della lingua veicolare, 10 sono i corsi completamente erogati in lingua inglese (con l'integrazione in alcuni casi della lingua francese) mentre altri 18 alternano l'inglese alla lingua italiana.

Sono stati proposti inoltre 4 corsi di Master con sede amministrativa esterna.

La Commissione ha evidenziato nella sua relazione alcune criticità:

- la presenza di difformità sostanziali tra offerta formativa presentata e quella effettivamente erogata che si è evidenziata da un confronto tra proposte e relazioni finali e che suggerisce l'opportunità di sollecitare i Direttori Master a mantenere il piano didattico previsto in sede di proposta;
- la presenza di numerose richieste di deroga all'art.4 del Regolamento che suggeriscono di approfondire l'incompatibilità (espressa in tale articolo) tra Direttore Master e Direttore di Dipartimento.

Il Nucleo di Valutazione rileva inoltre che nel nuovo Regolamento vengono ribaditi i compiti sui quali già in passato il Nucleo ha espresso perplessità: in particolare relativamente all'art.7 punto 7: *“Dopo tre anni di attivazione del Master, il Nucleo di valutazione provvede a redigere una relazione che ne evidenzi l'utilità sul piano delle ricadute professionali”*.

Il NVA ritiene che tale relazione sia di competenza di altri organi/strutture di Ateneo (Commissione Master/ Direttori di Corso di Master). Il NVA chiede pertanto che il Regolamento Master di Ateneo venga modificato in tal senso anche in considerazione del fatto che il processo di valutazione dell'offerta formativa Master rientrerà nei futuri compiti del Nucleo in coerenza con quanto previsto dal sistema AVA - Autovalutazione, Valutazione e Accredimento del sistema universitario italiano (D.M. 19/2012 e D.M.47/2013).

### **Parere**

Il Nucleo di valutazione, prendendo spunto da alcune indicazioni contenute nella relazione della Commissione Master richiama alcuni punti di attenzione:

- le novità normative introdotte dalla Legge 240/10 comportano la necessità di procedere alla nomina della Commissione Master con nuovi criteri coerenti con il passaggio delle competenze dalle Facoltà ai Dipartimenti e alle Scuole;
- la necessità di provvedere all'aggiornamento delle disposizioni e procedure che regolamentano tale offerta formativa, in coerenza con quanto verrà proposto dall'ANVUR e dal nuovo sistema di autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario;
- l'importanza di rafforzare i meccanismi di valutazione in itinere ed ex post, in relazione anche a quanto riportato nella relazione della Commissione Master, con riferimento alla criticità relativa a “difficoltà riscontrate tra offerta formativa proposta e quella effettivamente erogata”.

Il NVA condivide quanto definito dalla Commissione circa l'importanza di mantenere l'indagine sugli esiti occupazionali ad un anno dal conseguimento del titolo e quella sulla soddisfazione degli iscritti ai Master, svolte a cura del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea, e si augura che i risultati di tali indagini vengano utilizzati per un'attenta analisi e valutazione ai fini della progettazione dei successivi piani Master di Ateneo.

Il NVA prende atto dell'ampio ed articolato lavoro effettuato dalla Commissione su tutte le proposte di attivazione di corsi Master, sia di 1° che di 2° li vello. Il NVA, nell'esprimere parere positivo, concorda con le deliberazioni della Commissione Master relativamente al complessivo piano di Ateneo per i Master proposto per l'a.a. 2013/14.

2 luglio 2013